

Esercitazione 1_soluzioni

1) Rispondi alle seguenti domande.

1. Di che cosa si occupa la sintassi?

La sintassi studia i principi in base a cui le parole di una lingua possono combinarsi in certi modi e non in altri, originando sintagmi (= gruppi di parole di tipo non frasale) e frasi.

In generale la sintassi tradizionale si occupa delle parti del discorso, delle funzioni sintattiche e dell'analisi della frase e del periodo, partendo dall'assunto che tutte le categorie usate siano universali.

2. Le funzioni sintattiche, indicate dalle categorie tradizionali dell'analisi logica (soggetto, oggetto, etc.), coincidono sempre con i ruoli semantici (agente, paziente, etc.) associabili ai costituenti immediati di una frase?

No, non sempre. Di solito le funzioni sintattiche tendono a coincidere con i ruoli semantici, come ad esempio nelle frasi attive in cui il soggetto si identifica con l'agente → es.: La mamma (= *soggetto e agente*) prepara una torta.

Ma ci sono anche casi in cui tale coincidenza viene meno, come ad esempio nelle frasi passive in cui il soggetto si identifica con il paziente e non con l'agente → es.: La torta (= *soggetto e paziente*) è preparata dalla mamma (= *compl. d'agente e agente*).

3. Quali caratteristiche presentano le frasi semplici? E quelle complesse?

Le frasi semplici sono frasi indipendenti che non contengono altre frasi al loro interno, cioè sono composte da una sola proposizione → es.: Nicoletta non uscirà [*Prop1*].

Le frasi complesse sono frasi indipendenti che contengono altre frasi al loro interno, cioè sono composte da più proposizioni → es.: Nicoletta non uscirà [*Prop1*], perché ha la febbre [*Prop2*].

4. Come si possono definire l'accordo e la reggenza?

Si parla di accordo quando due o più parole realizzano la stessa opzione all'interno della medesima categoria flessionale.

La macchina nuova
femminile, singolare femminile, singolare femminile, singolare

Si parla di reggenza quando due o più parole realizzano una certa categoria flessionale in combinazione con un'altra parola che presenta categorie flessionali diverse.

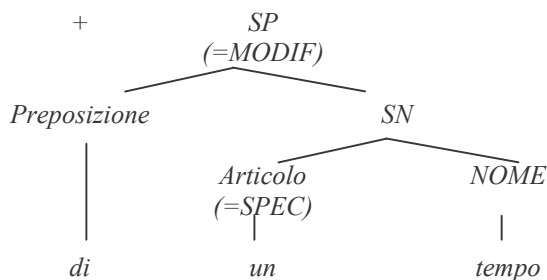
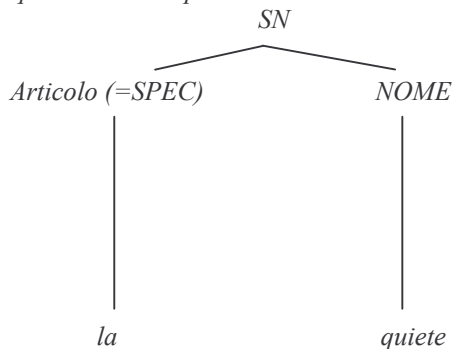
Arriverà con la macchina nuova
Indicativo, presente, III singolare sintagma preposizionale

5. A che cosa servono i grafi ad albero?

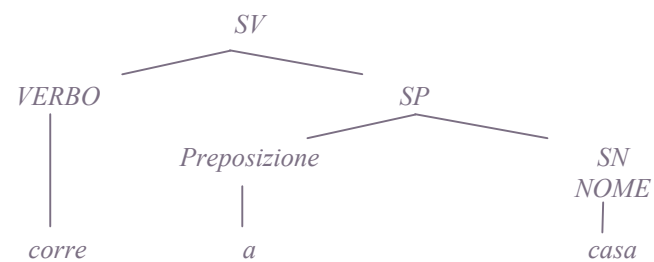
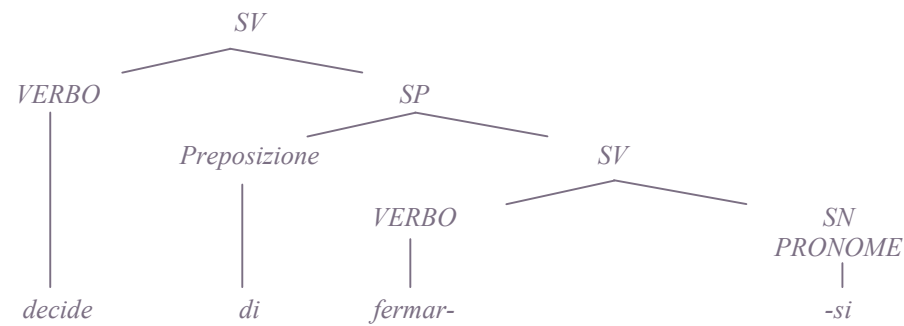
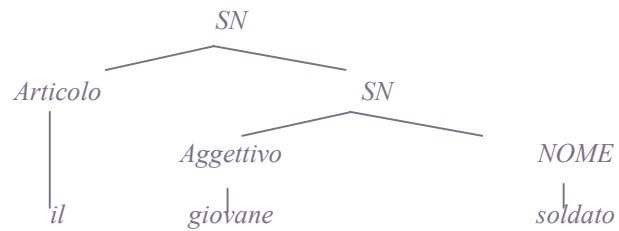
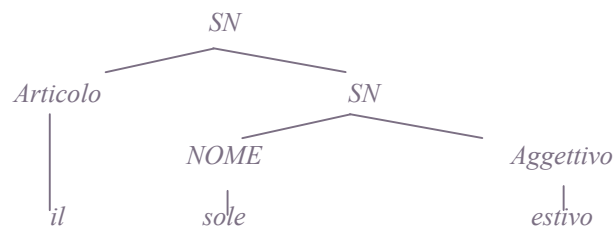
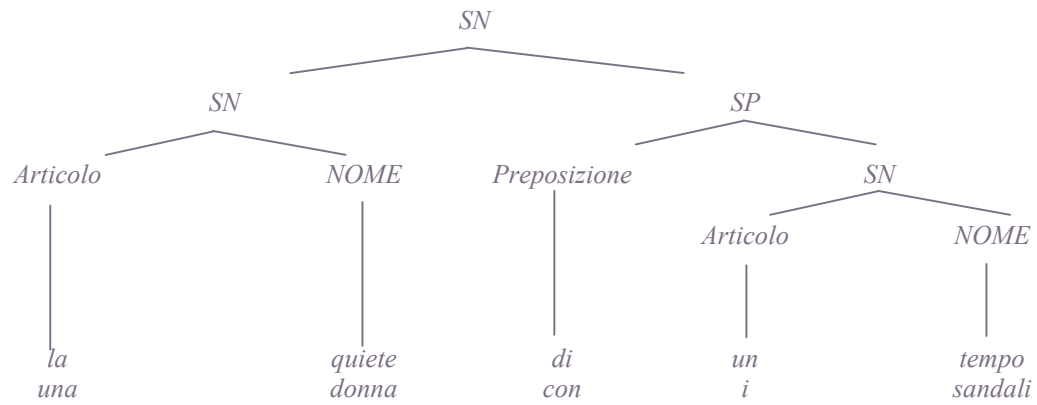
I grafi ad albero sono utili per rappresentare la struttura sintattica di sintagmi e frasi, inoltre permettono di evidenziare i rapporti gerarchici che intercorrono tra i costituenti e aiutano anche a risolvere eventuali ambiguità.

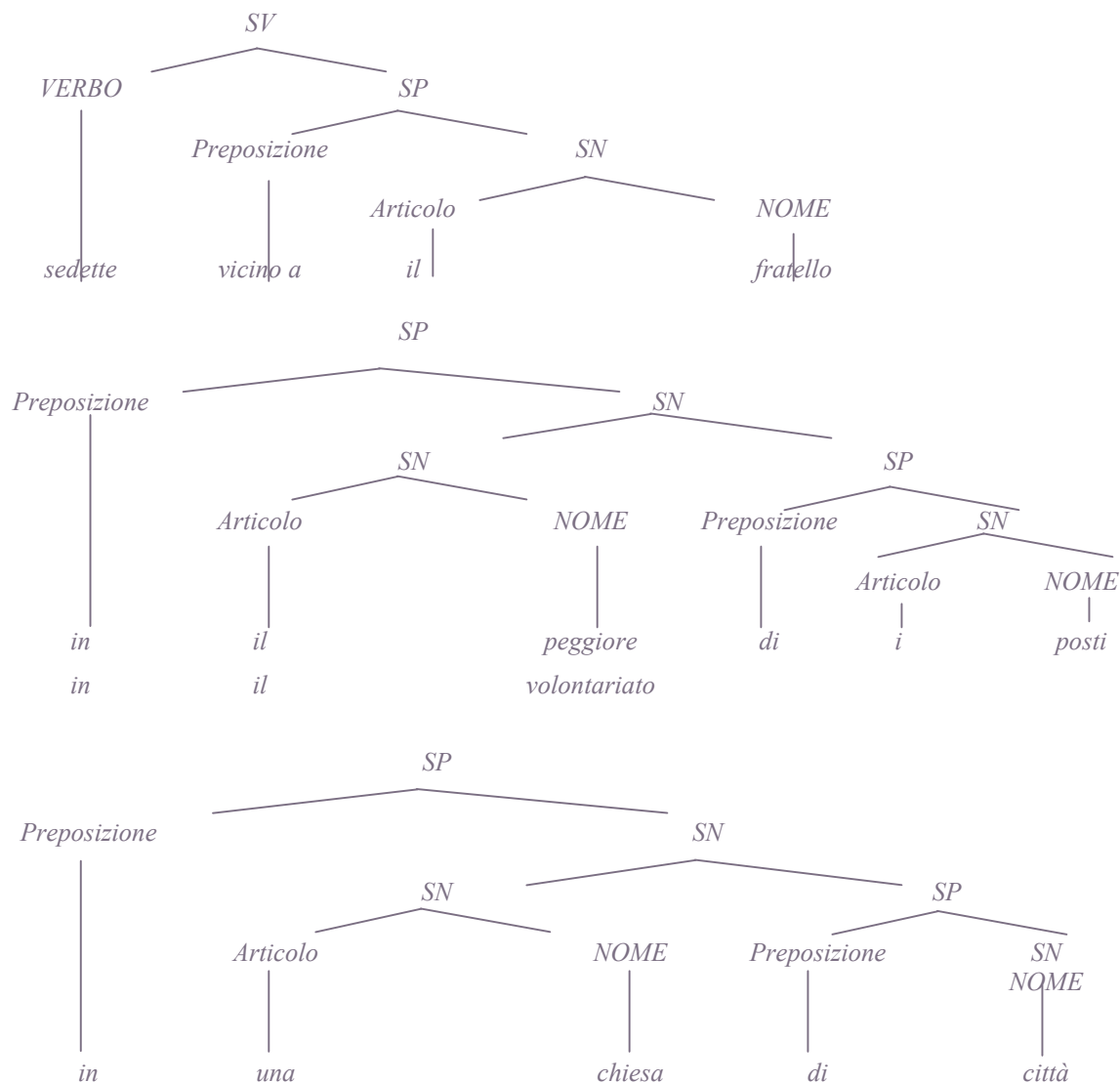
2) Costruisci il grafo ad albero e classifica i seguenti sintagmi.

Es. la quiete di un tempo = SN



La quiete di un tempo; decide di fermarsi; nel peggiore dei posti; una donna con i sandali; corre a casa; il sole estivo; in una chiesa in città; sedette vicino al fratello; il giovane soldato; nel volontariato.





3) Nelle seguenti frasi indica le funzioni sintattiche e/o i ruoli semantici richiesti.

Es. Sulla spiaggia di Carcais i pescatori del paese avevano trovato i resti del vascello Davemport.

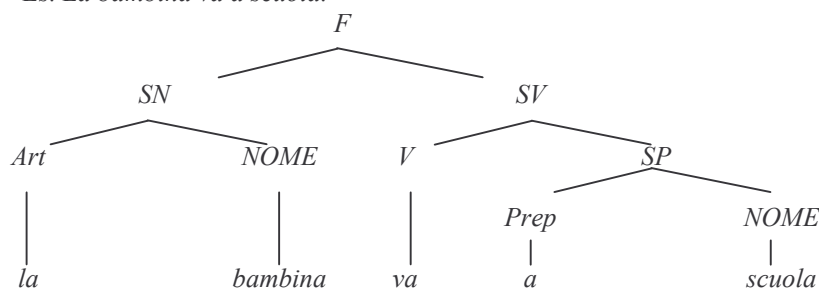
Soggetto: i pescatori del paese

Agente: i pescatori del paese

- Soggetto, agente: Sulla spiaggia di Carcais i pescatori del paese avevano trovato i resti del vascello Davemport.
- Soggetto, paziente: Tutti i marinai sono in coperta con le loro famiglie.
Soggetto: tutti i marinai
Paziente: -
- Complemento di modo, agente: Dice una frase in una lingua strana.
Complemento di modo: in una lingua strana
Agente: Lui/lei
- Soggetto, esperiente, paziente: Il frastuono del terremoto spaventò tutti i bambini.
Soggetto: il frastuono
Esperiente: tutti i bambini
Paziente: -
- Soggetto, paziente: Il librone con le firme aspettava aperto su un leggio di legno.
Soggetto: il librone
Paziente: -

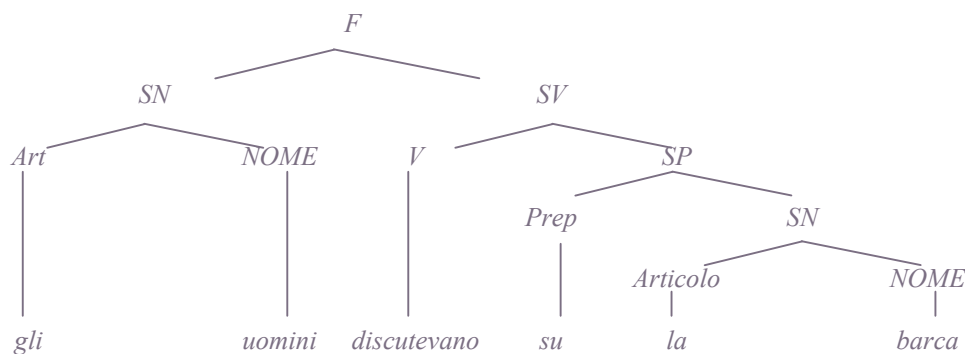
4) Rappresenta attraverso grafi ad albero le seguenti frasi, ricavandone anche le regole di riscrittura.

Es. La bambina va a scuola.

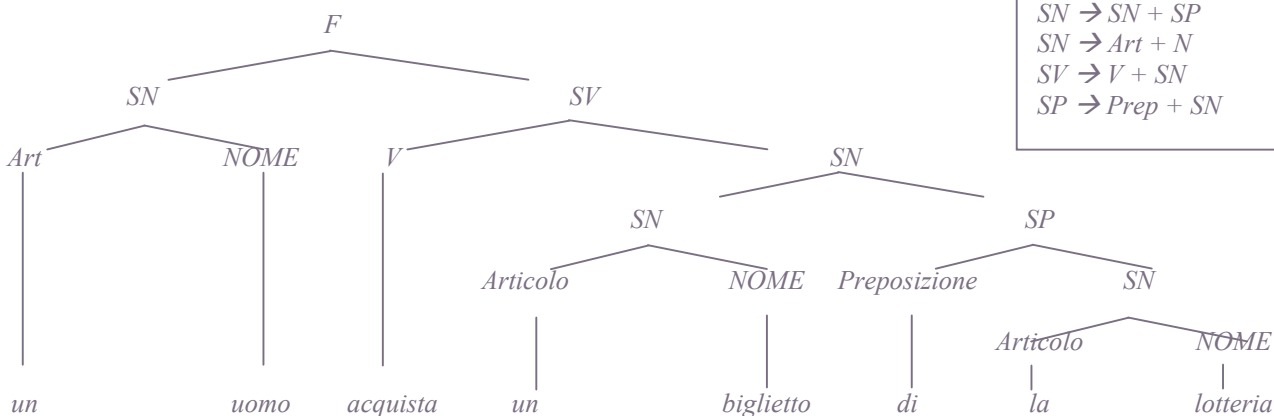


$F \rightarrow SN + SV$
 $SN \rightarrow Art + N$
 $SV \rightarrow V + SP$
 $SP \rightarrow Prep + N$

1. Gli uomini discutevano sulla barca.
2. Un uomo acquista un biglietto della lotteria.



$F \rightarrow SN + SV$
 $SN \rightarrow Art + N$
 $SV \rightarrow V + SP$
 $SP \rightarrow Prep + SN$



$F \rightarrow SN + SV$
 $SN \rightarrow SN + SP$
 $SN \rightarrow Art + N$
 $SV \rightarrow V + SN$
 $SP \rightarrow Prep + SN$

5) Ricava almeno una frase a partire dalle seguenti regole di riscrittura.

Es. $F \rightarrow SN + SV$
 $SN \rightarrow Art + N$
 $SV \rightarrow V + SP$
 $SP \rightarrow Prep + N$

} La bambina va a scuola

$F \rightarrow SN + SV$
 $SN \rightarrow Art + N$
 $SV \rightarrow V + SN + SP$
 $Sprep \rightarrow Prep + SN$

L'autista guida lo scuolabus del comune.

6) Classifica le seguenti strutture marcate, inoltre specifica se permettono di isolare il tema o il focus.

Es. Era tua madre che aveva telefonato.

Frase scissa. Permette di isolare il focus.

1. Era tua madre che aveva telefonato.
Frase scissa. Permette di isolare il focus.
2. Di rose, non me ne regala mai.
Dislocazione a sinistra. Permette di isolare il tema.
3. Sono le segreterie che verificano il possesso dei requisiti.
Frase scissa. Permette di isolare il focus.
4. Ce l'hanno loro, il libro?
Dislocazione a destra. Permette di isolare il tema.
5. Io- il mal di testa mi fa impazzire.
Tema libero. Permette di isolare il tema.

7) Indica quali funzioni assume il lessema CHE nelle seguenti frasi.

Es. Credo che non stia dicendo la verità. CHE = congiunzione; introduce una proposizione oggettiva.

Ero così stanco che mi sembrava di svenire. CHE = congiunzione; introduce una proposizione consecutiva.

1. Ho letto il libro che mi hai prestato ieri.
CHE = pronome relativo; introduce una proposizione relativa.
2. Bisogna che glielo ricordi.
CHE = congiunzione; introduce una proposizione soggettiva.
3. Questo per me è importante, che tu sia felice.
CHE = congiunzione; introduce una proposizione dichiarativa.
4. I programmi che preferisco sono i documentari.
CHE = pronome relativo; introduce una proposizione relativa.
5. Mi domando a che ora arriveranno.
CHE = pronome interrogativo; introduce una proposizione interrogativa indiretta.

8) Svolgi i seguenti esercizi sulle valenze.

Es. Quante valenze ha il verbo 'baciare'?

Due valenze.

Esempi: qualcuno bacia qualcuno → Paolo bacia Paola.

- 8.1. Quante valenze ha il verbo *chiamare*? Supporta la risposta con esempi.

Due valenze.

Qualcuno chiama qualcuno → Paolo chiama Paola.

- 8.2. Considerando il lemma del verbo *costringere*, come lo classifichereesti in base alla valenza?

Costringere [vc. dotta, lat. *constringere*, comp. di cum 'con' e stringere 'stringere']
v. tr. (coniug. come stringere) 1. Fare in modo, usando la forza fisica, le minacce o altri mezzi coercitivi, che qc. agisca come non vorrebbe: *costringere qc. a dire la verità, a mentire; costringere un esercito alla resa; la fame lo costrinse a fuggire; fu costretto ad abbandonare ogni speranza; è costretto a stare sempre in casa.* SIN. Forzare. 2. (lett.) Stringere, comprimere: *costringere una ruota nel suo cerchio* | (fig.) Reprimere, frenare: *costringere il pianto, il riso, le parole; costringere il vizio.*

Trivalente nel senso di 'forzare' e 'comprimere'.

Qualcuno costringe qualcuno a fare qualcosa → Paolo costringe Paola a studiare.

Qualcuno costringe qualcosa in qualcosa → Paolo costringe la ruota nel suo cerchio.

Bivalente nel senso di 'reprimere'.

Qualcuno costringe qualcosa → Paolo costringe le lacrime.